

Il libro**L'autrice** Federica Sgaggio con il suo libro in posa in piazza Bra

Due colonne taglio basso, il giallo «giornalistico» di Federica Sgaggio

L'ha scritto tutto d'un getto, senza la consapevolezza che potesse diventare il suo primo libro. Tre settimane e la storia era tracciata. Poi, per un anno, ha lavorato per migliorarlo fino a decidersi a inviare il manoscritto alle case editrici. Federica Sgaggio, giornalista veronese de L'Arena, ha dato alle stampe «Due colonne taglio basso», un romanzo giallo edito da Sironi (costo 16 euro), nelle librerie dal 6 maggio scorso.

La storia racconta dell'omicidio di un giornalista di provincia e si sviluppa, grazie a una scrittura frizzante e scorrevole, all'interno della redazione in cui la vittima lavorava. Non mancano i colpi di scena, gli intrecci a fine di potere, gli amori innocenti ma vietati e, soprattutto, il finale a sorpresa. Da sottolineare la capacità dell'autrice di dipingere in maniera eloquente la vita di una redazione di un giornale, con gli equilibri che vi si instaurano, le sgomitate per avanzare di carriera, la gestione delle notizie che non sempre è limpida. «In effetti - dice Sgaggio - mi hanno chiamato molti colleghi giornalisti, di tante città d'Italia, chiedendomi - dopo aver letto il mio libro - se conoscevo il loro direttore. Forse si tratta di una sindrome professionale».

Una cosa balza subito agli occhi leggendo «Due colonne taglio basso»: la totale assenza di personaggi buoni, di eroi positivi. Un dato, questo, che rileva.

A.S.

Da oggi alla Box Art Gallery

I tatuaggi di Kim Joon, un tocco d'arte orientale

Tatuaggi
Un'opera di Kim Joon in mostra da oggi al 31 luglio alla Box Art Gallery



«Mi interessano i tatuaggi come metafora di un desiderio nascosto o una sorta di pulsione imprigionata nella coscienza. Io vedo la pelle, o in alcuni casi il monitor, come un'estensione della tela». Parola di Kim Joon, artista coreano protagonista della mostra Tatoo Dimension, in programma da oggi al 31 luglio alla BoxArt Gallery di via dei Mutilati. La personale di Joon si colloca un anno dopo la prima rassegna italiana dei Gao Brothers, pionieri dell'avanguardia contemporanea cinese, e

riconferma l'attenzione che la galleria scaligera rivolge al fertile panorama artistico orientale. Una prima volta in Italia per questo fotografo e videomaker nato a Seoul nel 1966 e attratto dalla tecnica del tatuaggio. In mostra, oltre alle grandi immagini fotografiche, anche un video dove la pelle è al centro della ricerca. L'interesse di Kim Joon per l'arte del tatuaggio è concentrato sul carattere permanente. Oggi, all'inaugurazione, alle 18.30, ci saranno l'artista e alcuni tatuati doc. (t.c.)

**NOTTE
E GIORNO**
 eventiverona@corriereveneto.it
 FAX 178 279 7071

Si parte il 23 giugno

Al via la seconda edizione di «Voci e luci in Lessinia»



Le montagne fanno da scenografia, i prati da palcoscenico, il cielo da soffitto. È la natura la vera protagonista della rassegna di teatro, musica e cinema «Voci e luci in Lessinia», giunta alla seconda edizione. Dodici appuntamenti, da giugno ad agosto, che animeranno l'estate. Un'iniziativa organizzata dalla Comunità montana della Lessinia e dal Parco naturale regionale con il sostegno della Provincia scaligera. La rassegna, che si aprirà con la «Notte del

fuoco» a Gazzola lunedì 23 giugno e che si chiuderà con il Film Festival a Bosco Chiesanuova, prevede appuntamenti con la musica classica, il teatro di narrazione e dialettale, il folk e il cinema di montagna. «L'obiettivo della manifestazione è quello di promuovere il territorio, facendolo conoscere sia ai cittadini che ai turisti» dichiara l'assessore provinciale alla Cultura popolare Matteo Bragantini.

P.A.

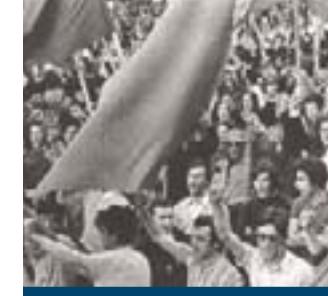
Incontri**VERONA**

Villa Buri, religione e diritti per «Cantieri del dialogo»

Si parlerà di Religione e diritti umani oggi a Villa Buri (San Michele Extra) nell'ambito della rassegna «Cantieri del dialogo». Il teologo e saggista Armidò Rizzi terrà alle 10 una lezione sul tema di giornata mentre, al termine del successivo dibattito, toccherà alla tavola rotonda con i rappresentanti di alcune consulte interreligiose italiane. Via Bernini Buri, tel. 045/972082 Dalle 9

VERONA

Tavolo sul «'68 tra luci e ombre» C'è Tarchi al Circolo Ufficiali



Il Circolo Ufficiali di Castelvecchio ospita questa mattina la conferenza Storiografia e revisionismo. Dopo quarant'anni, il Sessantotto tra luci e ombre. L'incontro avrà come tema l'interpretazione scientifica degli avvenimenti del '68 e vedrà la partecipazione di Marco Tarchi, docente di Scienza politica all'università di Firenze.

Corso Castelvecchio

Tel. 045/8078903

Alle 11

Teatro**VERONA**

In scena «Andata/Ritorno/Andata» La storia d'amore firmata Ongaro

Alla Piazzetta Fontanelle Santo Stefano va in scena questa sera Andata/Ritorno/Andata. Al centro dello spettacolo, scritto da Marco Ongaro, una storia d'amore che «affronta il tema dell'immigrazione di lavoratori onesti» con umorismo e amarezza.

P.zza Fontanelle S.Stefano

Tel. 045/8031321

Alle 21

Verona

Dal vivo

VERONA

I Macondo e la Vaganova School Musica e danza alle Golosine

La festa di Santa Maria Assunta alle Golosine ospita oggi le musiche del gruppo folkloristico Macondo e i balli della Vaganova Dance School diretta da Zhannat Akhmetova. Via Caccia

www.golosine37136.it

Dalle 19

Alle 21

VERONA

In piazza Erbe il coro e la banda in brani strumentali classici

Piazza Erbe accoglierà questa sera il concerto del coro bandistico Arrigo Boito di San Michele e del gruppo vocale Chorus di Caldiero. Lo spettacolo prevede l'esecuzione di brani strumentali, corali e misti tratti da repertori classici e moderni, con i due gruppi chiamati a esibirsi insieme e singolarmente.

Via del Monastero

www.livepoint.it

Alle 21

VERONA

A Corte Parona c'è l'«Estafest» con Yoshmal, Uacs e Maryposh

Inizia questa sera a Corte Parona la quinta edizione della rassegna musicale «Estafest». Tre le band chiamate ad esibirsi sul palco: Yoshmal, Ultimo Attuale Corpo Sonoro e Maryposh. Questi presenteranno in anteprima le canzoni del nuovo album registrato a Catania.

Via del Monastero

www.livepoint.it

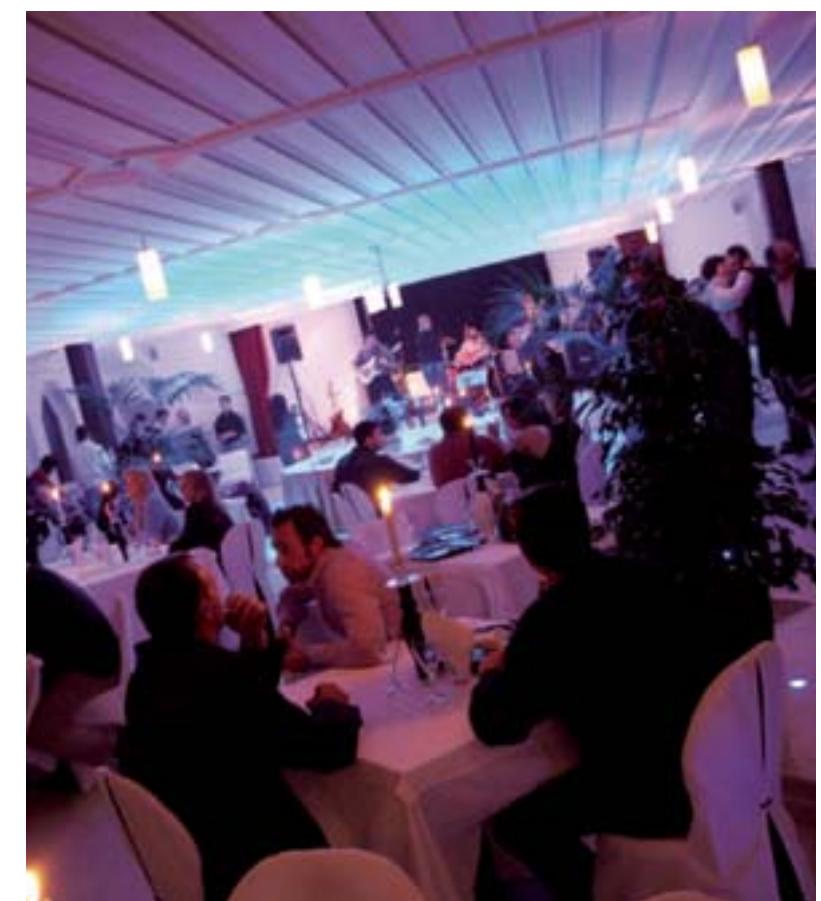
Alle 21

LE AZIENDE ►► INFORMANO

Caprice 1968 ...a Peschiera come a Miami

Caprice 1968 è il nome scelto dalla nuova gestione per il locale storico di Peschiera del Garda che si trova all'attico del bilding di Via Puccini. 400 metri di Club molto glamour con un arredo minimal completamente Black & White su progetto dello studio Jonson di Miami.

La cucina molto raffinata ha radici fusion con specialità che spaziano dal Bignè di gamberoni al tris di carni argentine alla brace. L'impatto scenico è straordinario e lascia l'ospite che entra al Caprice senza fiato. I tavoli del ristorante disposti vicino alle numerose finestre laterali, permettono di assaporare una romantica cena ammirando uno dei paesaggi più belli di tutto il Lago di Garda. Ma il CAPRICE non è solo Ristorante, è anche Lounge BAR dove, dopo cena chi vuole trascorrere qualche ora di piacevoli emozioni può sorseggiare al tavolo un ottimo drink, ascoltando musica live o assistendo a qualche spettacolo di cabaret dove artisti di vario genere si esibiscono tutti i fine settimana. Il Locale è dotato di uno splendido e unico palcoscenico completamente ristrutturato, nato originariamente nel 1968 per ospitare le orchestre di quegli anni. Il 5 giugno CAPRICE 1968 ha inaugurato la TERRAZZA CAPRICE, che si trova proprio sopra il locale. L'hanno definito, esperti architetti, IL PANORAMA PI BELLO DEL LAGO DI GARDA dove si può ammirare tutto il lago dall'alto e passare una serata in compagnia indimenticabile



fuoco» a Gazzola lunedì 23 giugno e che si chiuderà con il Film Festival a Bosco Chiesanuova, prevede appuntamenti con la musica classica, il teatro di narrazione e dialettale, il folk e il cinema di montagna. «L'obiettivo della manifestazione è quello di promuovere il territorio, facendolo conoscere sia ai cittadini che ai turisti» dichiara l'assessore provinciale alla Cultura popolare Matteo Bragantini.

P.A.

Mostre**VERONA**

MONUMENTO DI PORTA PALIO

Porta Palio, tel. 045/8077839

La bellezza e le arti

Una retrospettiva che ricorda l'architetto Luciano Giavoni, collaboratore per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico di Verona, attraverso l'esposizione di gran parte delle sue opere pittoriche e grafiche. Visibile dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30. Chiude sabato.

FNAC

Via Cappello, tel. 045/8063811

Niente resterà pulito

Il fotografo e documentarista Alberto Negrin racconta gli ultimi 40 anni della storia d'Italia attraverso le immagini di manifesti politici, scritte, adesivi e murales. Da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 20 e domenica dalle 10.30 alle 20. Fino al 18 giugno.

PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza dei Signori

Tel. 045/8057311

Venezia e il secolo della Biennale



Una raccolta di dipinti, fotografie e vetri di Murano che testimoniano il centenario rapporto fra la città e la Biennale; tra le opere esposte, quadri di Boccioni e De Pisis. Da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30. Aperta fino al 29 giugno.

CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA SCAVI SCALIGERI

Cortile del Tribunale

Tel. 045/8007490

Lo Stato dei Luoghi

Le ricerche fotografiche che i fratelli Enzo e Raffaele Bassotto dedicano da oltre vent'anni al patrimonio industriale di Verona e provincia: 180 immagini divise in due sezioni tematiche. Da martedì a domenica dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 23. Fino all'8 giugno.